

30

# Beni Rifugio

## IL BILANCIO, GLI APPUNTAMENTI

di **Paolo Manazza**

**Q**uinta nella classifica dei fatturati 2018 delle case d'asta italiane, Meeting Art, come di consueto, è la prima a organizzare una vendita all'inizio del nuovo anno. I 400 lotti d'arte moderna, contemporanea e i 260 dipinti dell'Ottocento sono offerti in sei sessioni, con le prime due in calendario il prossimo week end e le altre quattro, nei successivi fine settimana, sino a domenica 27 gennaio. L'anno scorso il dipartimento di moderni e contemporanei ha venduto per 12,9 milioni (+12% sul 2017) su un ricavo annuale complessivo di 25,6 milioni. Mentre quello relativo alle opere del XIX secolo ha incassato, nel 2018, circa 974 mila euro (+56% sul 2017). Dati che parlano chiaro sulla crescita di interesse e gli spazi ancora aperti di possibili rivalutazioni in corso. Vedremo dunque quest'anno che accadrà. Tutto il catalogo è online dalla settimana scorsa e sta già raccogliendo numerose offerte. Registrandosi al sito ([www.meetingart.it](http://www.meetingart.it)) è infatti possibile lasciare, anche prima dell'asta, il proprio rilancio per poi partecipare alla vendita seguendola dal proprio computer.

### Spazi aerei

Top lot assoluto di tutto il catalogo è una tempera su cartone (63,5x78 cm.) di Gino Severini - ultimo lotto nella sessione di domenica 20 gennaio - che si intitola *Lo spazio aereo unisce tutti i popoli* e data 1958-1959. Nella dichiarazione di autenticità, Gina Severini Franchina (figlia di Severini e moglie dello scultore Sandro Franchina) scrive di quest'opera che si tratta «di uno dei pezzi preparatori per un pannello di più grandi dimensioni destinato alla società aerea Klm, sede di Roma». In catalogo è offerto con «stima a richiesta» ma sembra che la base d'asta sia intorno ai 150 mila euro.

Tra le cento opere in asta sabato prossimo 12 gennaio, sono diversi i lavori presentati con stime di partenza appetibili. Come un monocromo di Emilio Vedova del 1976-77 (*Diario*, 72x102 cm.) stimato 27-30 mila con partenza da 15 mila. Un acquerello del 1961 (77x57,5 cm.) di Paul Jenkins che stima 6-7 mila e parte da 3 mila. Un arazzo di Boetti (22,5x22,5 cm.) che parte da 18 mila. Bello il Georges Mathieu *Souffles amers* del 1986 (73x92 cm.) stimato 72-80 mila con base 40 mila. Un *Arancio verde*, 50x70 cm., del 2006 di Carla Accardi stima 9-10 e



### Visioni

Di Gino Severini, *Lo spazio aereo unisce tutti i popoli*, da Meeting Art a Vercelli, il 20 gennaio, con stima a richiesta. In alto, Georges Mathieu *Souffles amers*, da Meeting Art, sabato 12 gennaio, stima 72 mila-80 mila euro. Base d'asta: 40 mila euro



# Il 2019 comincia a Vercelli Sulle ali di Gino Severini

Apri Meeting Art con sei sessioni che racchiudono

400 lotti di moderna e contemporanea e 260 lotti dell'Ottocento

Dorotheum fino a domani è online, mentre Bertolami va a Londra

parte da 5 mila. Mentre tra i 100 lotti offerti domenica 13 gennaio spicca un Emilio Isgrò *Verso Livorno* del 2004 stimato soltanto 4-5 mila euro (base d'asta 2 mila). Una bellissima carta del 1969 di Giosetta Fioroni *Jeane Moreau* stimata 18-20 con base 10 mila. Un *Paesaggio italiano* del 1973 di Tano Festa (4-5 mila, base 2 mila). Un *Senza titolo* del 1994, tempera su carta 90x70 cm., di Sandro Chia (10-12 mila, base 6 mila). Un Enrico Baj del 1977 (27-30 mila, base 15 mila). E un Giorgio de Chirico metà anni Settanta, *Cavallo con drappo e castello* (54-60 mila, base 30 mila).

Tra gli autori contemporanei presenti, storicizzati o emergenti, da seguire con attenzione segnaliamo: Alviani, Calzolari, Carmi, Fo, Cingolani, Guaitamacchi, Frangi, Negri, Nido, Petrus, Pinelli, Pignatelli, Pizzi Cannella, Rabarama, Salvo, Scanavino, Siciliano, Spadari, Vago, Vettore e Zorio. Mentre nelle sessioni del 26 e 27 gennaio, dedicate alla pittura dell'Ottocento e primi Novecento, bella la *Scena galante in un giardino* di Giuseppe Ferdinando Piana (1864-1956), un olio 180x100 cm. dipinto come arredo del Grand Hotel De Londres

di Bordighera, stimato 6-7 mila con base 3 mila. O la *Giovane donna sul balcone a Venezia* di Tito Lessi (1858-1917) stimato 14-16 mila con base 8 mila. O ancora il raffinato piano compositivo della *Donna allo scrittoio* dipinta nel 1927 dal torinese Giovanni Giani (1866-1936) che stima 12-14 mila, e parte da 7 mila.

Fuori dall'Italia consigliamo di seguire l'asta solo online da Dorotheum in scadenza domani dalle ore 10 che offre 215 lotti di dipinti antichi, del XIX secolo, acquerelli, stampe e miniature. Le stime sono altrettanto ([www.dorotheum.com](http://www.dorotheum.com)). Mentre a Londra, Bertolami Fine Art (reduce da un 2018 con un +38,6% di fatturato sull'anno prima), inizia il 2019 con un'asta *live* ([www.bertolamifineart.com](http://www.bertolamifineart.com)) dedicata alle monete e alla letteratura numismatica. Con un totale di 2.175 lotti suddivisi tra domenica 13 e lunedì 14 gennaio. Per la cronaca, l'ultima asta di numismatica di Bertolami ha ottenuto il 90% di venduto e 16 nuovi record mondiali, accendendo i riflettori su una raffinata nicchia di coltissimi collezionisti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Calendario

7	Gen
• Dorotheum Vienna	Mobili e arti decorative
8	Gen
• Dorotheum Vienna	Dipinti
10	Gen
• Dorotheum Salisburgo	antiquariato
Gioielli, arte e	• Dorotheum Vienna
11	Gen
• Dorotheum Vienna	Orologi
12	Gen
• Meeting Art Vercelli	Arte
13	Gen
• Bertolami Fine Art Londra	Monete e letteratura. Numismatica
• Meeting Art Vercelli	Arte moderna e contemporanea